



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 51

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **Ordinaria** in **Prima** Convocazione

- **Seduta Pubblica** -

Oggetto: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Addi **VENTOTTO SETTEMBRE DUEMILADICIASSETTE**, alle ore **20:30**, nella sala del Consigli

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello al presente punto, risultano:

1) FABBRI MAURIZIO	P	8) ANGIOLINI GIACOMO	P
2) AURELI DANIELA ENRICA	P	9) BETTAZZI MARCO	P
3) MAZZONI DAVIDE	P	10) MARCHIONI RITA	P
4) ROCCHFORTI ELENA	P	11) NUCCI RINA	P
5) TARABUSI TOMMASO	P	12) VIGNOLI PAMELA	P
6) VANDELLI PAOLO	P	13) CARBONI GERMANO	A
7) NUCCI MARGHERITA	P		

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE, Dott. Mita Massimiliano**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. **Fabbri Maurizio, SINDACO**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina Scrutatori i Consiglieri: **Angiolini Giacomo, Nucci Margherita, Vignoli Pamela.**

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

OGGETTO:

REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.

Alle ore 20.40 entra il consigliere del gruppo di maggioranza “Bene comune” Paolo Vandelli.

Il Sindaco cede la parola al Segretario Comunale invitandolo a chiarire alcuni aspetti normativi del D.lgs 175/2016. Il Segretario Comunale illustra i principali aspetti normativi e operativi nella scelta della Ricognizione.

Riprende la parola il Sindaco confermando che è stato presentato un piano industriale da Cosea Ambiente, il quale andrà verificato sotto l'aspetto giuridico e della sostenibilità economica. L'Unione dei Comuni dell'appennino Bolognese ha deciso di dare mandato ad una società di consulenza, (Centro Studi Enti Locali) che ha già collaborato con il nostro Comune e quello di Camugnano, la quale farà una valutazione con le indicazioni per arrivare ad un nuovo assetto societario e la verifica di nuove strade. La novità è quella della scelta di non limitarsi alla semplice assemblea dei Soci, ma di muoversi in modo compatto come Unione.

IL Sindaco chiede se vi siano interventi.

Prende la parola la Capogruppo del gruppo di minoranza “Castiglione 2000” Rita Marchioni affermando che la situazione è seria ma la deliberazione di consiglio e l'atteggiamento della giunta hanno un aspetto grottesco.

Fa un breve resoconto dell'evoluzione delle posizioni della maggioranza e della minoranza, ricordando come il 31 Luglio 2017 la maggioranza ha votato in modo favorevole alla modifica dello Statuto Cosea, nonostante la minoranza avesse fatto bene presente la duplicazione delle funzioni e l'enorme perplessità.

Ricorda anche come Il Gruppo “Castiglione 2000” il giorno 09 settembre 2017 abbia presentato una mozione in Consiglio Comunale ribadendo le criticità del sistema e come questa volta la maggioranza abbia votato in modo favorevole concordando con la mozione del Gruppo consiliare “Castiglione 2000”.

In occasione del Consiglio di stasera 28 settembre 2017, prosegue la consigliera Rita Marchioni, nella relazione e nelle linee di indirizzo a pagina 12 vi è scritto che *“successivamente all'approvazione del piano industriale e comunque entro la data stabilita per la ricognizione ordinaria lo Scrivente Ente verificherà che non vi sia coincidenza con le attività svolte da altre le società partecipate”*.

La Consigliera Rita Marchioni commenta che questa coincidenza esiste eccome , e lo si legge nello Statuto che la maggioranza ha approvato .Quindi prosegue, la Consigliera Rita Marchioni, la maggioranza dovrebbe cambiare lo statuto che ha appena approvato.

Interviene il Sindaco affermando che lo Statuto di Cosea prevede la possibilità dell'estensione delle attività dell'oggetto sociale ma la Madia stabilisce prevede che la duplicità esista solo nel momento in cui concretamente si assegnino tali attività. E che quindi la questione dello Statuto da cambiare non sia pertinente.

Riprende la parola la Consigliera Marchioni che osserva come infine nella Relazione si sostenga che “ Va sicuramente fatta nei prossimi anni un'attenta analisi del piano industriale per verificarne gli elementi di produttività o meno e quindi verificarne se la scelta sia o meno coerente”.

Al capogruppo di Castiglione 2000 questa affermazione appare paradossale, considerando gli interessi in gioco (posti di lavoro e assetto economico del territorio) , questa verifica dovrà essere compiuta al più presto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (emanato in attuazione dell’art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124 c.d. RIFORMA MADIA) e dal D.Lgs. n.100/2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175”;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio

d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;
- sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica.

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto Conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 28/09/2017

ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) sono previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto Conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

Tenuto Conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi

ed uffici comunali competenti, **in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni** secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'Allegato 1) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Tenuto Conto degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali competenti, ed in particolare delle **analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale** dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute, nonché delle **motivazioni analiticamente espresse nella Relazione Tecnica** predisposta dai competenti servizi ed uffici comunali ed allegata alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione; la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con , provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at.24, c.2, T.U.S.P.;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Con voti: favorevoli 9; astenuti 3 (Marchioni; Nucci Rina; Vignoli); contrari 0, resi nei modi di Legge;

DELIBERA

1. Di Approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 28/09/2017

2. **Di Individuare** nell'allegato 2) le partecipazioni da razionalizzare, aggregare e porre in liquidazione, per le motivazioni e con i tempi e modi ivi indicati per ognuna;
3. **Di Incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato;
4. **Di Demandare** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. A tal fine la Giunta comunale riferirà al Consiglio sull'attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;
5. **Che** la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
6. **Che** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e smi, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e smi;
7. **Che** copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
8. **Di Dichiarare** con separata votazione, il presente provvedimento *immediatamente eseguibile* ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI
ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: EMILIA-ROMAGNA

Codice fiscale dell'Ente: 80014510376

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Segretario comunale

Nome:

MASSIMILIANO

Cognome:

MITA

Recapiti:

Indirizzo:

c/o Comune di Castiglione dei Pepoli Piazza Marconi 1 40035 Castiglione dei Pepoli

Telefono:

0534/801611

Fax:

0534/801700

Posta elettronica:

segretariocomunale@comune.castiglionedeipepoli.bo.it

massimita@libero.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	Denominazione società/organismo tramite E	% Quota di partecipazione società/organismo tramite F	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione G	Attività svolta H	Partecipazione di controllo I	Società in house J
Dir_3	02510481209	Cosea Tariffa & Servizi Srl	2004	CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	100,00	6,10	La società ha per oggetto lo svolgimento di servizi strumentali inerenti alla consulenza specialistica ed al supporto alle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli EE.LL., di servizi di Information Communication Technologies nonché, da ultimo, dei servizi di informazione e comunicazione, dei servizi cimiteriali e dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore.	SI	SI
Dir_4	02323051207	G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a r.l.	2002	CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	2,7485	0,1676585	Attività a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici.	NO	NO
Dir_5	04563940487	Sistemi Biologici Srl	1994	CO.SE.A CONSORZIO SERVIZI AMBIENTALI	51,00	3,111	Produzione di compost attraverso operazioni di trasformazione dei rifiuti e sua commercializzazione; la produzione e la commercializzazione di prodotti ammendanti vegetali semplici e composti, di concimi e fertilizzanti in genere.	SI	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna F: Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna G: Indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

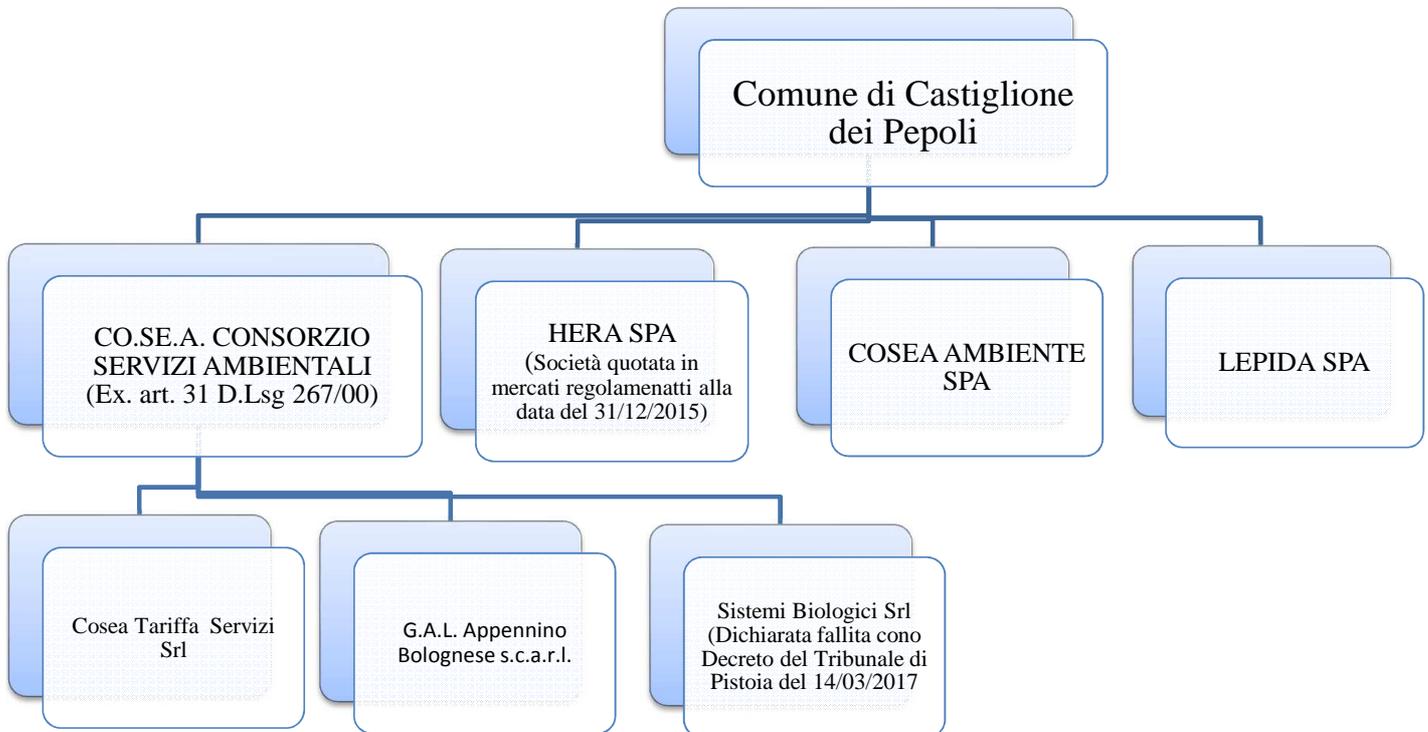
Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La Società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); in base all'attuale oggetto sociale la partecipazione nella società è principalmente riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.a) T.U.S.P.: la Società infatti gestisce un servizio di interesse generale, il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata e del pretrattamento dei rifiuti, nell'esclusivo interesse degli enti pubblici che detengono interamente il capitale sociale e che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la partecipazione è in via secondaria riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.d) T.U.S.P. in quanto, comunque nel rispetto delle normative vigenti e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, può svolgere il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio;

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Cosea Tariffa & Servizi è una Società soggetta alla direzione ed al controllo del Socio Unico Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) costituita il 28/12/2004 per valorizzare, in maniera adeguata ed univoca, il patrimonio di competenze, conoscenze e tecnologia sviluppato ed acquisito nel settore dei tributi locali, dei sistemi informativi territoriali e dei servizi informatici e telematici nonché, da ultimo, anche nei servizi di informazione e comunicazione, servizi cimiteriali e servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore nei confronti delle amministrazioni costituenti il bacino consortile. In particolare le attività che la società svolge in regime di affidamento diretto (in house providing) risultano necessarie in quanto trattasi di attività finalizzate alla produzione di beni o servizi strumentali agli stessi enti pubblici locali che hanno costituito il CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali proprio per queste finalità.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Appennino Bolognese è una società consortile a responsabilità limitata che sostiene interventi per lo sviluppo di attività innovative in ambito rurale, per mezzo di soggetti che compongono il tessuto socio-economico di questo territorio attraverso fondi derivanti dal Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale (FEASR). La partecipazione è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento per lo sviluppo socio economico e culturale dell'ambito territoriale di riferimento.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: Dir_5 (a)

Denominazione società partecipata: Sistemi Biologici Srl (b)

Tipo partecipazione: Indiretta (c)

Attività svolta: Produzione di compost attraverso operazioni di trasformazione dei rifiuti e sua commercializzazione; la produzione e la commercializzazione di prodotti ammendanti vegetali semplici e composti, di concimi e fertilizzanti in genere. (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Le quote detenute nella società Sistemi Biologici Srl sono già state oggetto di dismissione in quanto valutate non più strategiche con atto di Assemblea consortile n. 34 del 03/01/2014. Le stesse risultano detenute dal Consorzio alla data del 23/09/2016 soltanto perché le procedure di alienazione nel frattempo poste in essere non hanno dato esito favorevole. Successivamente la società è stata dichiarata fallita con decreto del Tribunale di Pistoia del 14/03/2017.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)Denominazione società partecipata: (b)Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	76,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	59.666,00
2014	88.304,00
2013	41.169,00
2012	36.496,00
2011	109.598,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	3.511.844,00
Compensi amministratori	38.640,00
Compensi componenti organo di controllo	27.593,67

Importi in euro

FATTURATO	
2015	16.029.674,00
2014	14.693.238,00
2013	13.799.735,00
FATTURATO MEDIO	14.840.882,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La partecipazione nella società è principalmente riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.a) e in via secondaria riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.d) T.U.S.P.; il numero dei dipendenti con riferimento all'esercizio 2015 riportato dalla nota integrativa al bilancio al 31/12/2015 è superiore al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; la società non risulta svolgere attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; il fatturato medio del triennio 2013-2015 è superiore al milione di euro e il risultato di esercizio dei cinque anni 2011-2015 al netto delle imposte sempre in utile.

Azioni da intraprendere:

Con deliberazione assembleare delnr....e con successivo atto notarile n....del.... è stato modificato lo statuto della società e, tra le altre modifiche apportate, è stato ampliato l'oggetto sociale. Successivamente all'approvazione del piano industriale e comunque entro la data stabilita per la ricognizione ordinaria delle società partecipate, lo scrivente Ente verificherà che non vi sia coincidenza con le attività svolte da altre società partecipate.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	73,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.561.741,00
Compensi amministratori	35.160,00
Compensi componenti organo di controllo	29.952,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	184.920,00
2014	339.909,00
2013	208.798,00
2012	430.829,00
2011	142.412,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	26.640.268,00
2014	21.618.474,00
2013	18.861.222,00
FATTURATO MEDIO	22.373.321,33

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La regione Emilia-Romagna con DGR 514/2016 ha approvato la fusione tra Lepida S.p.A e CUP2000 S.p.A nel 2018.

Azioni da intraprendere:

Mantenimento

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015 :

Numero medio dipendenti (e)	7,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

dal 03/12/2015 nr. 7 amministratori

Importi in euro	
Costo del personale (f)	357.032,00
Compensi amministratori	4.800,00
Compensi componenti organo di controllo	8.475,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	693,00
2014	1.608,00
2013	13.456,00
2012	-13.417,00
2011	1.557,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	1.427.676,00
2014	1.269.201,00
2013	1.229.511,00
FATTURATO MEDIO	1.308.796,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Cosea Tariffa & Servizi Srl non rientra in alcuna delle ipotesi previste dal combinato disposto dell'art 20, co.2 lett. a) e dell'art 4. del D.lgs. 175/2015 al fine del mantenimento della partecipazione societaria ed in particolare:

- non è priva di dipendenti e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali;
- ha un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio precedente;
- non ha presentato perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti;
- non presenta necessità di contenimento dei costi di funzionamento così come desumibile dai bilanci della società;
- non si ravvisa la necessità di aggregazione con altre società per l'univocità delle attività esercitate dalla società stessa.

Azioni da intraprendere:

NESSUNA AZIONE DA INTRAPRENDERE stante il rispetto dei parametri indicati dalla normativa e la peculiarità delle attività esercitate a vantaggio degli EE.LL. di riferimento. Si prevede quindi di mantenere la partecipazione nella società in quanto svolge attività che concorrono a realizzare le funzioni istituzionali del socio unico CO.SE.A. e dei Comuni consorziati e dispone di un know how di professionalità ed esperienza, maturata nel soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze specifiche degli enti di riferimento, non replicabile alle stesse condizioni in altra forma organizzativa e a gestione diretta.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1,88
Numero amministratori	15
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

dal 03/12/2015 nr. 7 amministratori

Importi in euro	
Costo del personale (f)	107.549,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	276,00
2014	24.186,00
2013	-5.769,00
2012	-13.658,00
2011	-3.589,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	382.456,00
2014	633.487,00
2013	272.289,00
FATTURATO MEDIO	429.410,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Il Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) dell'Appennino Bolognese è società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata costituita nell'ambito del quadro della programmazione comunitaria per lo sviluppo locale di tipo partecipativo. È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (vedasi art. 4, co. 6 TUSP). Il Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese ha un fatturato medio nel triennio di riferimento indicato dalla norma inferiore, seppur di poco, a 500.00 euro ed un numero di dipendenti inferiore al numero di amministratori.

Azioni da intraprendere:

Si prevede di mantenere la partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese poiché:

- rientra espressamente nel combinato disposto dell'art. 4 comma 6 del TUSP "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014" e dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Gruppi di Azione Locale".
- è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere così ad una crescita sociale economica e culturale nell'ambito territoriale di riferimento. L'Assemblea dei soci ha provveduto con decorrenza 03-12-2015 a ridurre il numero di amministratori da 15 a 7 provvedendo contestualmente ad azzerarne i relativi compensi. In merito

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	5,00
Numero amministratori di cui nominati dall'Ente	3
Numero componenti organo di controllo di cui nominati dall'Ente	3
	2

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-577.796,00
2014	-290.838,00
2013	1.860,00
2012	1.236,00
2011	-370.238,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	230.020,00
Compensi amministratori	28.179,00
Compensi componenti organo di controllo	13.346,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	1.752.969,00
2014	2.139.199,00
2013	2.583.410,00
FATTURATO MEDIO	2.158.526,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	COSEA AMBIENTE SPA	Diretta	servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati; in via secondaria il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio	6,21	la Società produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); l'attività svolta è riconducibile ad una delle categorie di cui all'art.4 co.2 T.U.S.P.; sussistono i requisiti ex art. 5, c. 1 e 2, T.U.S.P.; non ricorre nessuna delle condizioni ex art. 20, c. 2, T.U.S.P.
2	LEPIDA SPA	Diretta	Reti, Datacenter e Servizi	0,005	Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1). Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a). Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
3	Cosea Tariffa & Servizi Srl	Indiretta	La società ha per oggetto lo svolgimento di servizi strumentali inerenti alla consulenza specialistica ed al supporto alle attività di gestione tributaria e patrimoniale degli EE.LL., i servizi di Information Communication Technologies nonché, da ultimo, dei servizi di informazione e comunicazione, dei servizi cimiteriali e dei servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore.	100,00	<p>Cosea Tariffa & Servizi è una società soggetta alla direzione ed al controllo del Socio Unico Consorzio Servizi Ambientali (CO.SE.A.) costituita il 28/12/2004 per valorizzare, in maniera adeguata ed univoca, il patrimonio di competenze, conoscenze e tecnologia sviluppato ed acquisito, nel settore dei tributi locali, dei sistemi informativi territoriali e dei servizi informatici e telematici nonché, da ultimo, anche nei servizi di informazione e comunicazione, servizi cimiteriali e servizi di progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e dei servizi calore nei confronti delle amministrazioni costituenti il bacino consortile. In particolare le attività che la società svolge in regime di affidamento diretto (in house providing) risultano necessarie in quanto trattasi di attività finalizzate alla produzione di beni o servizi strumentali agli stessi enti pubblici locali che hanno costituito il CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali proprio per queste finalità.</p> <p>La scelta dell'erogazione dei servizi strumentali agli EE.LL., tramite una propria struttura dedicata prima e con lo strumento societario poi, ha consentito un controllo diretto e puntuale sia dello svolgimento delle attività sia sotto il profilo inerente il controllo ed il mantenimento dei costi. Peraltro il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità è verificato dagli enti soci sia attraverso la valutazione e l'approvazione del bilancio di esercizio che in sede di affidamento e controllo dello svolgimento dei servizi effettuato anche attraverso forme aggregative quali le Unioni di enti locali.</p> <p>Cosea Tariffa & Servizi Srl non rientra in alcuna delle ipotesi previste dal combinato disposto dell'art 20, co.2 lett. a) e dell'art 4. del D.lgs. 175/2015 al fine del mantenimento della partecipazione societaria ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non è priva di dipendenti e non ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; - non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da altri enti pubblici strumentali; - ha un fatturato medio superiore a 500.000 euro nel triennio precedente; - non ha presentato perdite in quattro dei cinque esercizi precedenti; - non presenta necessità di contenimento dei costi di funzionamento così come desumibile dai fatturati e dai bilanci degli esercizi precedenti dove si evince la totale copertura delle spese di struttura con i proventi delle attività; - non si ravvisa la necessità di aggregazione con altre società per l'univocità delle attività esercitate dalla società stessa. <p>Considerato il rispetto dei parametri indicati all'art.24, comma1, TUSP, per le ragioni suesposte si prevede di mantenere la partecipazione nella società in quanto necessaria per il perseguimento delle finalità dell'Ente.</p>
4	G.A.L. Appennino Bolognese s.c.a.r.l.	Indiretta	Attività a sostegno dello sviluppo locale di tipo partecipativo nelle zone rurali a livello di territori subregionali specifici.	2,7485	<p>Si prevede di mantenere la partecipazione nel Gruppo di Azione Locale (GAL) dell'Appennino Bolognese poiché:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientra espressamente nel combinato disposto dell'art. 4 comma 6 del TUSP "E' fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014" e dell'art. 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 recante "Gruppi di Azione Locale". - è funzionale all'esigenza di promozione e realizzazione di servizi integrati d'area quale strumento individuato dalla normativa comunitaria e nazionale per attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e concorrere così ad una crescita sociale economica e culturale nell'ambito territoriale di riferimento.

dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.01. Contenimento costi

Compilare una scheda per ciascuna società per la quale si prevedono interventi di contenimento dei costi

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

Indicare le motivazioni:

Indicare le modalità di attuazione:

Indicare i tempi stimati:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) **Quota di partecipazione detenuta:** (b)

Denominazione società partecipata: (c) **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.03. Liquidazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende mettere in liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)**

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta: **(e)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote					
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione					

06. ELENCO MOTIVAZIONI SCHEDE 05.02, 05.03 E 05.04

Scheda 05.02: Cessione/Alienazione quote

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.03: Liquidazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Internalizzazione delle attività svolte dalla società
- Scelta di gestione del servizio in forma alternativa
- Intervenuta modifica nella gestione/amministrazione della società, non condivisa dall'Ente
- Società inattiva o non più operativa
- Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente
- Società composta da soli amministratori o con numero dipendenti inferiore al numero amministratori
- Società con fatturato medio inferiore a 500 mila euro euro nel triennio precedente
- Perdite reiterate
- Carenza persistente di liquidità
- Società con oggetto analogo o simile ad altri organismi partecipati dall'Ente
- Altro (specificare)

Scheda 05.04: Fusione/Incorporazione

Nella "cella" relativa alla selezione delle motivazioni della scelta, dal menù a tendina è possibile scegliere tra le seguenti opzioni:

- Svolgimento di attività complementari o analoghe a quelle coinvolte nel progetto di fusione/incorporazione
- Aggregazione di società di servizi pubblici locali a rilevanza economica
- Riduzione/contenimento dei costi di funzionamento (compresi quelli degli amministratori e organi di revisione interna) o dei costi di produzione di beni e servizi
- Compensazione di eventuali squilibri finanziari e/o economici preesistenti alla fusione/incorporazione
- Realizzazione di economie di scala e di altre sinergie per l'integrazione di fasi consecutive della produzione di beni e servizi e/o migliore utilizzo degli impianti, delle attrezzature e del know how in uso
- Altro (specificare)

Relazione tecnica piano di razionalizzazione

Relazione tecnica contenente analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolte in ordine alle partecipazioni detenute da mantenere (eventuale) e da razionalizzare

Hera Spa in quanto società quotata in borsa 0,01 non è interessata da processi di razionalizzazione;

Il G.A.L. non è interessato dai processi di razionalizzazione. Infatti il Decreto non si applica alle società che, come oggetto sociale esclusivo, hanno la gestione dei fondi europei per conto di Stato e regioni o la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea.

Cosea Ambiente SpA partecipazione al 6,21%

- **dati identificativi:** data costituzione: 17/06/2003, indirizzo sede legale: Via Berzantina 30/10 CAP 40030 Castel di Casio (BO), codice fiscale e P. IVA 02368771206, iscrizione REA: n.434056 R.E.A. di Bologna, PEC: cosea.ambiente@legalmail.it;
- **oggetto sociale:** La società ha per oggetto sociale principale lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati secondo le normative in materia. La società potrà inoltre compiere, in via secondaria e nel rispetto delle normative vigenti e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, il servizio di gestione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, l'autotrasporto in conto proprio e l'autotrasporto di merci in conto terzi, la manutenzione di aree verdi e tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie strettamente connesse con l'oggetto sociale principale e necessarie o utili per il suo conseguimento, comprese l'assunzione di partecipazioni in altre società o interessenze in altre imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio e la prestazione di garanzie reali o fidejussorie a favore di terzi, con esclusione della sollecitazione del pubblico risparmio di cui al d.lgs. 385/1993 e dei servizi finanziari di cui al d.lgs. 58/1998, delle attività di locazione finanziaria e di credito al consumo nell'ambito dei propri soci, nonché delle attività di intermediazione immobiliare di cui alla legge n. 39/1989;
- la Società **non detiene partecipazioni** in altre Società;
- **tipologia di partecipazione:** la partecipazione è diretta, non è di controllo ai sensi dell'art.2359 del C.C. ed è di controllo analogo congiunto con altri enti pubblici; la società è in house con affidamento diretto scaduto, in proroga tecnica; la società non è quotata.
- il **capitale sociale** di Cosea Ambiente SpA è pari ad Euro 477.526,00 (quattrocentosettantasettemilacinquecentoventisei/00), interamente versato e suddiviso in 477.526 (quattrocentosettantasettemilacinquecentoventisei) azioni di valore nominale di € 1,00 (uno/00) cadauna;
- le **azioni possedute dal Comune** al 23 Settembre 2016, il loro numero, il valore nominale, il costo di acquisizione e la % capitale sociale sono di seguito riportati:

Comune di	numero azioni e valore nominale in euro (1 azione = 1 euro)	costo di acquisizione (uguale al valore nominale ad esclusione dei Comuni di Loiano e Monghidoro)	valore partecipazione rispetto al patrimonio netto della società (al 31/12/2015)	% cap sociale
Abetone	3.476	uguale al valore nominale	8.234	0,73
Alto Reno Terme	33.792	uguale al valore nominale	79.747	7,07
Camugnano	10.296	uguale al valore nominale	24.364	2,16
Castel d'Aiano	8.888	uguale al valore nominale	20.980	1,86
Castel di Casio	15.532	uguale al valore nominale	36.659	3,25
Castiglione dei Pepoli	29.656	uguale al valore nominale	70.047	6,21
Cutigliano	8.272	uguale al valore nominale	19.514	1,73
Gaggio Montano	23.584	uguale al valore nominale	55.722	4,94
Grizzana Morandi	18.260	uguale al valore nominale	43.088	3,82
Lizzano in Belvedere	11.044	uguale al valore nominale	26.056	2,31
Loiano	20.041	euro 20.041,00 (ventimilaquarantuno) e un sovrapprezzo complessivo di euro 7.855,27 (settemilaottocentocinquanta cinque virgola ventisette)	47.375	4,20
Marliana	14.608	uguale al valore nominale	34.516	3,06
Marzabotto	30.800	uguale al valore nominale	72.754	6,45
Monzuno	27.016	uguale al valore nominale	63.843	5,66
Monghidoro	17.485	euro 17.485,00 (diciassettemilaquattrocentottantacinque) e un sovrapprezzo complessivo di euro 6.853,42 (seimilaottocentocinquantatre virgola quarantadue)	41.284	3,66
Pescia	66.000	uguale al valore nominale	155.885	13,82
Piteglio	9.196	uguale al valore nominale	21.770	1,93
Sambuca P.se	7.876	uguale al valore nominale	18.611	1,65
San Benedetto V. di Sambro	21.604	uguale al valore nominale	50.984	4,52
S. Marcello P.se	34.936	uguale al valore nominale	82.567	7,32
Valsamoggia	32.252	uguale al valore nominale	76.251	6,76
Vergato	32.912	uguale al valore nominale	77.717	6,89

- **n. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:** non vi sono rappresentanti della Amministrazione Comunale negli organi di governo della Società;

- la **sussistenza dei requisiti ex art. 5, c. 1 e 2, T.U.S.P.** risulta in base a quanto di seguito riportato:
- la necessità del mantenimento per il **perseguimento delle finalità istituzionali** dell'Ente è data, innanzi tutto, dalla prosecuzione dello svolgimento del servizio essenziale di gestione dei rifiuti urbani e assimilati da parte della Società fino a nuovo affidamento, in particolare ricordando:

per i Soci in ambito toscano che l'affidamento definitivo del SGRUA al Gestore Unico Alia SpA (corrispondente al R.T.I con capogruppo la Società Quadrifoglio S.p.A. è avvenuto da parte di ATO Toscana Centro in data 08/07/2016 con determina del Direttore Generale n. 67, è stato recentemente sottoscritto il contratto di servizio tra la stessa ATO e il nuovo Gestore Unico e sono in corso le procedure di legge previste al fine del subentro;

per i Soci in ambito emiliano che il Consiglio Locale di Atersir sede di Bologna ha assunto la Delibera CLBO/2015/6 del 4 Maggio 2016, avente ad oggetto "Servizio gestione rifiuti – Avvio della procedura di affidamento del servizio: proposta al Consiglio di Ambito sulla definizione del bacino e sulle modalità di organizzazione e gestione del servizio." mentre il Consiglio di Ambito di Atersir ha assunto la Delibera CAMB58_071016_SGRUA del 07 10 16 avente ad oggetto la sola definizione del bacino di affidamento per il territorio della Città Metropolitana di Bologna;

la necessità di mantenimento della partecipazione per il **perseguimento delle finalità istituzionali** dell'Ente deriva inoltre dalla possibilità di affidamento di servizi strumentali all'ente o allo svolgimento delle sue funzioni (ex art. 4, co. 2, lett. d);

- sul piano della **convenienza economica e della sostenibilità finanziaria** e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i **principi di efficienza, di efficacia e di economicità** dell'azione amministrativa, occorre notare che Cosea Ambiente S.p.A. è una Società a capitale interamente pubblico che opera in un contesto collinare/montano e si colloca, in termini di costi del servizio complessivo rilevati dai Piani Economici Finanziari dei Comuni Soci e della Società, come segue:

Tabella comparativa costi Gestori servizio rifiuti in zone collinari/montane similari nella Regione Emilia-Romagna (costo/abitante e % media RD)

	Importo totale dei PEF Gestore 2016	Tot Abitanti	Tot Km ²	Densità	% media R.D.	Costo Ab.
COSEA AMBIENTE Comuni Emilia + Comuni Toscana	€ 15.222.436,52	101.448	1.428	71	45,45%	150,05 €
HERA MONTAGNA BOLOGNA	€ 3.915.290,08	25.044	840	30	45,23%	156,34 €
HERA MONTAGNA	€ 10.592.326,01	64.778	1.133	57	44,12%	163,52 €

MODENA						
HERA MONTAGNA FORLI/CESENA	€ 4.158.649,13	33.426	1.098	30	37,11%	124,41 €
IREN PARMA	€ 5.233.827,20	31.489	628	50	55,19%	166,21 €
MONTAGNA 2000 PARMA	€ 4.153.210,97	26.463	859	31	41,52%	156,94 €
IREN PIACENZA	€ 6.783.742,00	53.726	1.514	35	30,96%	126,27 €
IREN REGGIO EMILIA	€ 3.760.708,89	26.836	776	35	47,96%	140,14 €
MONTEFELTRO RIMINI	€ 2.262.764,10	17.902	329	54	32,24%	126,40 €

Si rinvia per i dettagli alla “Relazione tecnica contenente analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolte in ordine alla partecipazione” a chiusura del presente Allegato.

- la Società **produce servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) e non rientra nelle condizioni ex art. 20, c. 2, T.U.S.P.** per quanto di seguito riportato;
 - in base all'attuale oggetto sociale la partecipazione nella società è **principalmente riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.a) T.U.S.P.**: la Società infatti gestisce un servizio di interesse generale, il servizio rifiuti urbani ed assimilati secondo la modalità dell'affidamento diretto ai sensi della normativa vigente, nonché la commercializzazione dei prodotti recuperati derivanti dalla raccolta differenziata a del pretrattamento dei rifiuti, nell'esclusivo interesse degli enti pubblici che detengono interamente il capitale sociale e che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi; la partecipazione è in via secondaria **riconducibile alla categoria ex art. 4, comma 2 lett.d) T.U.S.P.** in quanto, comunque nel rispetto delle normative vigenti e della disciplina relativa all'affidamento diretto di un servizio pubblico, può svolgere servizi strumentali;
 - **il numero dei dipendenti con riferimento all'esercizio 2015** riportato dalla nota integrativa al bilancio al 31/12/2015 è di 76 unità, **superiore al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione:**

Anno	Numero dipendenti da nota integrativa	Costo contabilizzato (voce b9 conto economico)	Numero componenti cda	Compenso lordo annuo erogato ai componenti il cda	Numero componenti collegio sindacale	Compenso lordo annuo erogato ai componenti effettivi il collegio
2015	76	3.511.844	3	38.640,00	5 (di cui 3 effettivi 2	27.593,67

					supplenti)	
--	--	--	--	--	------------	--

- la società **non risulta svolgere attività analoghe o similari** a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali in base a quanto di seguito valutato:
Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali: nel Consorzio risultano consorziati 18 degli attuali 20 Comuni Soci della Società. L'art.20 del D. Lgs. 175/2016 al comma 2 prevede che «I piani di razionalizzazione ...sono adottati ove... le amministrazioni pubbliche rilevino: [omissis] c) Partecipazioni in società che **svolgono** attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali»; ebbene se pure dal confronto tra gli Statuti del Consorzio e di Cosea Ambiente SpA si rilevano attività teoricamente sovrapponibili, nel concreto le attività effettivamente esercitate dagli stessi risultano differenti; si ritiene quindi di procedere a breve alla revisione dei rispettivi Statuti in coerenza con l'effettivo oggetto sociale oggi svolto e, per il futuro, previsto nei rispettivi Piani Industriali;

Cosea Tariffa & Servizi Srl: si tratta di società strumentale interamente di proprietà del Co.Se.A. Consorzio Servizi Ambientali; pur se oggetto di una recente modifica statutaria in relazione alla quale si rilevano attività teoricamente sovrapponibili, nel concreto non risulta svolgere attività analoghe o similari a quelle di Cosea Ambiente S.p.A.. In futuro, se necessario, le due Società potranno coordinare le rispettive attività con appositi accordi;

Hera S.p.A.: si tratta di una Società multiutility quotata in borsa, esclusa dalla normativa in esame; la partecipazione, oltre che per la gestione del servizio idrico dei Comuni Soci emiliani può essere considerata di puro investimento;

- dalla ricognizione dei dati contabili relativi ai bilanci si rilevano un **fatturato medio** del triennio 2013-2015 superiore al milione di euro e un **risultato di esercizio** dei cinque anni 2011-2015 al netto delle imposte sempre in utile, secondo quanto di seguito riportato:

ANNO	IMPORTO FATTURATO (Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	RISULTATO DI BILANCIO (UTILE)
2011		109.598
2012		36.496
2013	13.799.735	41.169
2014	14.693.238	88.304
2015	16.029.674	59.666
media	14.840,882	

Relazione tecnica contenente analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale svolte in ordine alla partecipazione in Cosea Ambiente SpA

Cosea Ambiente S.p.A. è una Società a capitale interamente pubblico che opera in un contesto collinare/montano e che costituisce di fatto una “cerniera” tra territori omogenei di due Regioni differenti (35% Toscana e 65% Emilia) in uno scenario di piena uniformità e cooperazione da parte di tutti i Comuni che ne detengono l’esclusiva proprietà.

La Società rappresenta una realtà economica importante in termini occupazionali e sociali, promotrice di numerose iniziative e progetti a carattere ambientale e culturale, rivolti in primis alle Scuole di ogni ordine e grado.

In particolare, il territorio che nel suo complesso è oggetto di attuale affidamento è il c.d. Appennino Tosco-Emiliano rappresentato dai seguenti 20 Comuni Soci:

Comune di	Prov	Abitanti	Kmq	Densità Ab/Kmq
Abetone Cutigliano	PT	2.110	74,94	28
Alto Reno Terme	BO	6.959	73,64	95
Camugnano	BO	1.885	96,6	20
Castel d'Aiano	BO	1.906	45,26	42
Castel di Casio	BO	3.448	72,79	47
Castiglione dei Pepoli	BO	5.648	65,76	86
Gaggio Montano	BO	4.878	83,76	58
Grizzana Morandi	BO	3.916	77,4	51
Lizzano in Belvedere	BO	2.212	85,45	26
Loiano	BO	4.294	52,41	82
Marliana	PT	3.210	43	75
Marzabotto	BO	6.779	74	92
Monghidoro	BO	3.749	48,2	78
Monzuno	BO	6.328	65	97
Pescia	PT	19.694	79,18	248
Sambuca P.se	PT	1.626	77	21

San Benedetto V. di Sambro	BO	4.332	66,74	65
San Marcello Piteglio	PT	8.109	134,7	48
Valsamoggia (Municipio di Savigno)	BO	2.726	54	50
Vergato	BO	7.639	59,9	128
Totale		101.448	1.429,73	70,95

Da tale tabella, emerge la principale complessità di gestione del territorio: una vasta superficie di quasi 1430 Km² ed una popolazione residente di circa 101.500 abitanti comportano una densità abitativa di appena **71 abitanti per Km²**. Per fornire un parametro di raffronto, il territorio oggetto di gestione occupa una superficie pari a circa 1/3 di quella della Provincia di Bologna, ovvero una volta e mezza quello dell'intera Provincia di Pistoia, e viene quotidianamente gestito con la massima attenzione in un contesto di oggettivo complesso equilibrio tra l'esigenza espressa dai Soci di contenere al massimo i costi del servizio (che da anni non è più soggetto a revisioni sostanziali) e la necessità di raggiungere anche numerose utenze isolate al fine di assicurare i migliori standard qualitativi e di soddisfazione della popolazione in loco.

Anche il raffronto della densità abitativa tra il bacino di Cosea Ambiente e quello restante delle due Province mette in ulteriore risalto la profonda differenza nella distribuzione delle utenze tra i vari territori:

	Provincia di Bologna escluso territorio Cosea Ambiente	Provincia di Pistoia escluso territorio Cosea Ambiente	Province di Bologna + Pistoia escluso territorio Cosea Ambiente	Cosea Ambiente S.p.A.	
Superficie	2.681	555	3.197	1.430	Kmq
Abitanti	936.310	257.066	1.190.032	101.448	
Densità	349,24	463,18	372,23	70,95	Ab./Kmq

Oltre alla sua particolare connotazione geomorfologica (85% del territorio da 350 a quasi 2000 metri di altitudine), l'area gestita è contraddistinta dalla sua vocazione turistica fluttuante.

A tal proposito, la L.R. Emilia-Romagna n.16/2015 -DISPOSIZIONI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE, DELLA RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI, DEL RIUSO DEI BENI A FINE VITA, DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E

MODIFICHE ALLA [LEGGE REGIONALE 19 AGOSTO 1996 N. 31](#) (DISCIPLINA DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI) - **introduce il concetto di abitanti equivalenti**, cioè un metodo di determinazione delle effettive presenze sul territorio dovute all'andamento dei flussi turistici stagionali, con particolare riferimento ai mesi soggetti a maggiori presenze turistiche/secondo case, **a cui deve continuamente adattarsi il dimensionamento del servizio erogato dalla Società.**

Dall'analisi della produzione dei rifiuti e della sua stagionalità si registrano una media di popolazione non residente pari a +19.925 abitanti/equivalenti (+19,64% rispetto agli abitanti/residenti) sull'arco dei dodici mesi, **con picchi di aumento fino a +53.839 abitanti/equivalenti (+53,07% rispetto agli abitanti/residenti) nei mesi di maggior affluenza sul territorio**, come da tabella seguente:

Comune	Prov	Abitanti Residenti	Abitanti Equivalenti (media sui 12 mesi)	media Ab.Eq - Ab.Res	delta % su media	Abitanti Equivalenti (valore max sui 12 mesi)	max Ab.E q-Ab.Res	diff. % su max
Abetone Cutigliano	PT	2110	2740	630	29,86 %	4126	2016	95,55 %
Alto Reno Terme	BO	6959	8466	1507	21,66 %	10695	3736	53,69 %
Camugnano	BO	1885	2358	473	25,09 %	3806	1921	101,91 %
Castel d'Aiano	BO	1906	2339	433	22,72 %	3421	1515	79,49 %
Castel di Casio	BO	3448	3964	516	14,97 %	5407	1959	56,82 %
Castiglione dei Pepoli	BO	5648	5863	215	3,81 %	7713	2065	36,56 %
Gaggio Montano	BO	4878	6868	1990	40,80 %	7825	2947	60,41 %
Grizzana Morandi	BO	3916	4748	832	21,25 %	5975	2059	52,58 %
Lizzano in Belvedere	BO	2212	3062	850	38,43 %	5229	3017	136,39 %

Loiano	BO	4294	4996	702	16,35 %	6316	2022	47,09 %
Marliana	PT	3210	4123	913	28,44 %	6042	2832	88,22 %
Marzabotto	BO	6779	8047	1268	18,70 %	9973	3194	47,12 %
Monghidoro	BO	3749	4933	1184	31,58 %	7419	3670	97,89 %
Monzuno	BO	6328	6910	582	9,20 %	8573	2245	35,48 %
Pescia	PT	19694	22034	2340	11,88 %	24586	4892	24,84 %
Sambuca P.se	PT	1626	2381	755	46,43 %	3904	2278	140,10 %
San Benedetto V. di S.	BO	4332	5160	828	19,11 %	7228	2896	66,85 %
San Marcello Piteglio	PT	8109	10160	2051	25,29 %	13365	5256	64,82 %
Valsamoggia(M unicipio di Savigno)	BO	2726	3331	605	22,19 %	3674	948	34,78 %
Vergato	BO	7639	8890	1251	16,38 %	10010	2371	31,04 %
Totale		101.448	121.373	19.925	19,64 %	155.287	53.839	53,07 %

Si tratta di un'area che annovera nel suo complesso 6 vallate principali (Reno, Setta, Savena, Samoggia, Limentra, Lima) attraversate da una rete viaria molto estesa ed articolata, comparabile per estensione a quella delle due Province sulle quali si sviluppa, ad eccezione dello sfavorevole (dal punto di vista dello svolgimento del servizio di raccolta rifiuti) rapporto Km/Ab.:

	Provincia di Bologna + Pistoia	di + Provincia di Bologna + Pistoia escluso territorio Cosea Ambiente	Cosea Ambiente S.p.A.	
Abitanti	1.294.824	1.193.376	101.448	8%
Reticolo stradale complessivo (*)	12.194	9.203	2.991	25%
Km strade per abitante	0,009	0,008	0,029	Km/Ab.
Rapporto strade/ab.			362,50%	

(*) dati approssimati, rilevati da fonte interna su cartografie comparate Google Maps/Garmin NT.2016.10

In merito alla posizione geografica interregionale di Cosea Ambiente, la Società si colloca su 4 importanti direttrici: Futa, Setta-Bisenzio, Porrettana, Variante di Valico compresa Autostrada del Sole. Le viabilità di norma utilizzate per il servizio, nel contesto invernale risultano penalizzate nelle zone di quota superiore ai 700 mt. s.l.m. dove neve e ghiaccio complicano l'erogazione del servizio per motivi di sicurezza (servizio neve Comunale ed utilizzo catene obbligatorie).

La società Cosea Ambiente S.p.A. utilizza per lo più mezzi pesanti per una raccolta prevalentemente stradale, ed offre servizi personalizzati di prossimità e porta a porta alle utenze c.d. Commerciali.

Per l'erogazione del servizio sono utilizzati 18 mezzi pesanti a caricamento laterale di cubatura media di circa 24 mc., 14 mezzi medio pesanti a caricamento posteriore di cubatura media di circa 10 mc., e 11 mezzi di piccola portata a vasca di circa 7 mc. a caricamento posteriore. Completano il parco mezzi 15 vasche leggere da circa 2 mc. per i servizi di decoro urbano e 2 autocarri pesanti dotati di container scarrabili a volumetria variabile tra i 20-30 mc., per i trasporti post-raccolta, 2 autocarri leggeri dotati di pedana, braccio con sfilo, gancio e gru, per movimentazioni varie di servizio (ripristino contenitori ed installazione nuove postazioni per progetti), 3 spazzatrici di tipo meccanico aspirante.

Il territorio risulta ben presidiato grazie alla presenza al mese di Aprile 2017 di **3 sedi operative** (una nel Comune di Gaggio Montano, una nel Comune di Pescia ed una nel Comune di San Marcello Piteglio) a cui fanno capo 63 dipendenti della Società, ed una Sede amministrativa a cui fa capo la struttura tecnica, amministrativa e direzionale per 16 dipendenti. Ad essi, sono da

aggiungere le risorse in outsourcing derivanti da Gare e Appalti per i quali si rilevano ad oggi circa 30 o.u.e.

Sono presenti sul territorio **19 Centri di Raccolta**, quindi mediamente uno per Comune; gli stessi risultano essere aree presidiate da addetti operativi, aperti alle utenze del territorio per il conferimento di rifiuti ingombranti e altri rifiuti particolari, nonché convenzionati con il Centro di Cordinamento RAEE (Rifiuti Apparecchiature Elettriche Elettroniche) a favore delle utenze domestiche e non domestiche.

Nel contesto sin qui descritto, per quanto concerne **il parametro costo/abitante del servizio rifiuti** ottenibile dai Piani Economico-Finanziari dei Comuni e degli Enti Gestore dell'Emilia-Romagna – e determinato attraverso un'analisi comparativa interna che ha tenuto in considerazione i Comuni dell'Emilia Romagna che presentano un contesto simile a quello del nostro territorio per collocazione altimetrica, densità abitativa, struttura geomorfologica – la Società Cosea Ambiente S.p.A. si colloca come di eseguito riportato.

	Importo totale dei PEF Gestore 2016	Tot Abitanti	Tot Kmq	Densità	% media R.D.	Costo Ab.
COSEA AMBIENTE Comuni Emila + Comuni Toscana	€ 15.222.436,52	101.448	1.428	71	45,45%	150,05 €
HERA MONTAGNA BOLOGNA	€ 3.915.290,08	25.044	840	30	45,23%	156,34 €
HERA MONTAGNA MODENA	€ 10.592.326,01	64.778	1.133	57	44,12%	16352 €
HERA MONTAGNA FORLI/CESENA	€ 4.158.649,13	33.426	1.098	30	37,11%	124,41 €
IREN PARMA	€ 5.233.827,20	31.489	628	50	55,19%	166,21 €
MONTAGNA 2000 PARMA	€ 4.153.210,97	26.463	859	31	41,52%	15694 €
IREN PIACENZA	€ 6.783.742,00	53.726	1.514	35	30,96%	126,27 €
IREN REGGIO EMILIA	€ 3.760.708,89	26.836	776	35	47,96%	14014 €

MONTEFELTRO RIMINI	€ 2.262.764,10	17.902	329	54	32,24%	12640 €
-----------------------	----------------	--------	-----	----	--------	---------

Entrando nel merito dei dati riportati in tabella, si segnala la **possibilità di migliorare ulteriormente i costi complessivi** del servizio di Cosea Ambiente S.p.A., visto che l'attuale tariffa di smaltimento in discarica, cui questa Società è soggetta, ammonta a **163 €/t** (escl. trasporto) **contro i circa 125 €/t** (escl. trasporto) del restante ambito emiliano.

La rilevanza di tale costo – che è un fattore non dipendente né correlato alla gestione operata da Cosea Ambiente S.p.A – risulta evidente comparando il costo PEF di tutti i Gestori al netto della componente smaltimento. Da tale analisi si rileva che **la gestione di Cosea Ambiente S.p.A.** – per le parti di servizio che le competono direttamente, e nonostante tutte le complessità del contesto sin qui descritto – **è la più economica tra quelle in essere nella Regione Emilia-Romagna.**

TABELLA COMPARAZIONE COSTO PEF GESTORI CON E SENZA COMPONENTE SMALTIMENTO (CTS)

	PEF 2016	PEF 2016	PEF 2016	PEF 2016	PEF 2017
	HERA MODENA	HERA REGGIO E.	HERA BOLOGNA	MONTAGNA 2000	COSEA AMBIENTE solo Comuni EMILIA
PEF costo €/Ab. con CTS	€ 159,96	€152,35	€123,64	€159,98	€147,24
PEF costo €/Ab. senza CTS	€ 120,74	€ 110,18	€ 103,02	€ 104,49	€ 97,65

Al fine di completare il quadro societario offerto dalla presente relazione, si segnala come sia attuale oggetto di discussione tra i Soci la modalità di ampliamento delle funzioni espletabili dalla Società, per renderla atta allo svolgimento dei nuovi servizi ecosistemici a più ampio spettro, e valorizzarla in qualità di uno tra i più importanti assi interamente pubblici della montagna toscano-emiliana, evitandone così il depauperamento delle quote e la dispersione del valore sociale, economico, e professionale maturato in quasi 15 anni di attività.

Va sicuramente fatta nei prossimi anni un'attenta analisi del piano industriale per verificarne gli elementi di produttività o meno e quindi verificare se la scelta sia o meno coerente.

Si richiama inoltre per ogni buon fine l'Istanza inoltrata ad ATERSIR nel 2016 e riguardante l'individuazione del bacino del servizio e il mantenimento della realtà Cosea Ambiente.

E' dunque confermata la partecipazione in Cosea Ambiente SpA.

LEPIDA Spa 0,005%

- **dati identificativi:** data costituzione: 01/08/2007, indirizzo sede legale: Sede Legale: Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna , codice fiscale e P. IVA 02770891204, PEC: segreteria@pec.lepida.it;

Considerato che Lepida è una società a partecipazione necessaria prevista dalla L.R. in quanto obbligata. Si intende mantenere tale partecipazione.



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 51 /CC del 28/09/2017

avente ad oggetto: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E SS.MM.II. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Dott. Mita Massimiliano)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 51 del 28/09/2017

OGGETTO:

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016
N. 175 E SS.MM.II. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE.**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MITA MASSIMILIANO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).